

## AVVISO

**Sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2022/2024**

### Riferimenti normativi

- LR 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Deliberazione Amministrativa n. 9 del 20.04.2021 (Piano triennale della cultura 2021/2023);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 495 del 02.05.2022 - Approvazione del Programma annuale Cultura 2022 - I stralcio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11467 del 19.09.2022 - L.R. 11/2009 - Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 "Piano Triennale Cultura 2021/2023" - DGR n. 495/2022 "Programma annuale cultura 2022 - I stralcio - Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: Sostegno alle funzioni prioritarie. Approvazione riparto, criteri e schemi di convenzione;
- D.M. 27 luglio 2017 - Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e s.m.i.

### 1. Obiettivi

Assicurare sostegno alle realtà professionali, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale e cioè ammessi a cofinanziamento statale del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) o che abbiano presentato istanza per il triennio 2022-2024 e non già accreditati nell'Elenco dei soggetti di primario interesse regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR).

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 496.432,93, autorizzato nel triennio 2022 - 2024, secondo esigibilità come segue:

| 2022         | 2023         | 2024         |
|--------------|--------------|--------------|
| € 166.432,93 | € 165.000,00 | € 165.000,00 |

La dotazione prevista, per le annualità 2023 e 2024 qualora non risultasse sufficiente, può essere integrata con ulteriori risorse stanziare con le successive leggi di bilancio.

### 2. Soggetti destinatari dell'avviso

Possono presentare istanza tutti i soggetti che abbiano ottenuto il riconoscimento FUS per il triennio 2022-2024, non già sostenuti in quanto iscritti all'Elenco dei soggetti di Primario Interesse Regionale (PIR).

### 3. Caratteristiche e tempi di attuazione dei progetti

I progetti da ammettere a sostegno saranno di durata triennale, strutturati per cicli di attività su base annuale, secondo quanto previsto dai bandi di sostegno FUS, riferiti ai soli interventi attuati nel territorio regionale.

### 4. Spese ammissibili

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto e in riferimento a servizi di spettacolo riconducibili al territorio della regione Marche, direttamente sostenute dal beneficiario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentabili e tracciabili, riferibili all'arco temporale del progetto.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
- spese di ospitalità del personale tecnico e artistico;
- costi di produzione;
- costi (quota annuale) per investimenti in materiale di allestimento;
- costi per promozione e acquisto di spazi pubblicitari;
- Formazione (ove prevista);
- Spese di gestione spazi;
- costi per diritti S.I.A.E.;
- imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- costi indiretti che siano imputabili a spese generali o ad attività collaterali sino ad un massimo del 10 % del costo totale del progetto.

Le spese debbono essere tracciabili e verificabili da documenti in originale (anche conservati agli atti del Soggetto attuatore). Non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti e spese non tracciabili.

## **5. Modalità e termine di presentazione dei progetti**

Le istanze devono essere presentate perentoriamente entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso su [norme.marche.it](http://norme.marche.it) e sul sito regionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it).

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale*) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata entro tale termine, con la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo [regione.marche.funzionebac@emarche.it](mailto:regione.marche.funzionebac@emarche.it) (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), riportando quale oggetto dell'invio:

**(Denominazione soggetto) - Avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2022/2024.**

L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC

2. Alla domanda di contributo, (Allegato 1) dovrà essere presentata obbligatoriamente la seguente documentazione:
  - Dichiarazione sostitutiva (come da allegato al presente avviso);
  - Scheda di progetto.

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza- Bandi di finanziamento e concessione.

*La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.*

## 6. Istruttoria di ammissione

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

## 7. Criteri di valutazione e concessione

Per la quantificazione e concessione del contributo si procederà pertanto secondo le seguenti modalità.

I contributi verranno assegnati in riferimento ad attività articolate per anno solare, nel triennio 2022-2024.

I contributi verranno riconosciuti per 'fasce' sulla base dei seguenti parametri:

|          |  |  |
|----------|--|--|
| FASCIA A | Spesa da parte del soggetto > di € 400.000,00 attuata in regione | Contributo su istanza fino a € 70.000 nei limiti del 10% delle spese   |
| FASCIA B | Spesa da parte del soggetto > di € 100.000,00 attuata in regione | Contributo su istanza fino a € 30.000,00 nei limiti del 20% contributo FUS (per nuove istanze FUS tetto massimo € 10.000,00) |
| FASCIA C | sotto € 100.000,00 per attività attuate in regione               | Contributo su istanza, fino a € 20.000,00 nei limiti del 30% del contributo FUS (per nuove istanze tetto massimo € 7.000,00) |

Per il 2022 il contributo non potrà essere in ogni caso superiore:

- al disavanzo di progetto esposto in bilancio nell'istanza di cui al presente avviso;
- al contributo Fus percepito per il 2021 (o comunque fino a € 10.000,00 o € 7.000,00 per nuove istanze FUS).

Per stabilire l'entità del contributo, nell'ambito di ciascuna fascia, verranno assegnati punteggi che terranno conto:

- del numero e della rilevanza dei servizi offerti al territorio (indicatori relativi al volume di attività programmata);
- della capacità tecnico-organizzativa del soggetto (numero e tipologia di addetti);
- dell'ampiezza del target di riferimento.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei progetti presentati all'istanza FUS nonché delle rimodulazioni previste per l'istanza regionale, avendo come base di calcolo il contributo percepito nel 2021, rivalutato secondo fattori di incremento del contributo correlati al punteggio ottenuto, entro i limiti sopra indicati.

Nel caso i nuovi soggetti FUS (prime istanze triennali) risultassero assegnatari di un contributo nel "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2022" di cui al Decreto n. 168/BACU dell'08/06/2022 come previsto dall'articolo 4 del medesimo bando, il contributo regionale che dovesse essere assegnato a titolo di cofinanziamento FUS per il triennio 2022/2024 terrà conto di quanto già assegnato dal bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo del territorio 2022 e fino ad un massimo degli importi indicati nelle fasce sopra citate.

Per le annualità successive, sulla base dell'effettivo contributo FUS percepito, delle verifiche sulle attività svolte e sulla prima tranches di rendicontazione trasmessa, il contributo previsto, potrà essere rimodulato, assicurando in ogni caso ai percettori FUS un contributo annuale 2023 e 2024 non inferiore all'80 % di quanto concesso per la prima annualità.

Nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la piena copertura di triennio, i contributi verranno proporzionalmente ridotti, salvo integrazioni allo stanziamento con successive leggi di bilancio.

## **8. Rendicontazione e liquidazione**

Si precisa che nel 2022, su richiesta, potrà essere erogato un anticipo fino ad un massimo del 50% in base alla disponibilità finanziaria, dietro presentazione di fidejussione nel caso di soggetti privati o un acconto relativo alla prima annualità del contributo concesso. Il saldo per i progetti annuali o per le prime annualità dei progetti triennali sarà erogato a seguire, previa rendicontazione, nel 2023.

Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con quanto previsto dalle diverse normative vigenti.

## **9. Tempi del procedimento**

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

## **10. Controlli**

I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. Verranno condotti su un campione del 5% degli ammessi.

## **11. Revoca e riduzione del contributo**

Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto, salvo giustificati motivi, entro il termine di un anno dalla data della conclusione del progetto, salvo motivate proroghe;
- d) accertamento, in sede di rendicontazione che il finanziamento è diminuito ovvero che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso;

- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato, non autorizzata.

## **12. Evidenza dei contributi**

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Marche in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto.

## **13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali ed il responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Paolo Costanzi.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza. La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge. All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall'art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge. Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato. Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

## **14. Responsabile del procedimento**

Claudia Lanari

Per informazioni

Emy Morelli - [emy.morelli@regione.marche.it](mailto:emy.morelli@regione.marche.it) - 071 8062106

Claudia Lanari - [claudia.lanari@regione.marche.it](mailto:claudia.lanari@regione.marche.it) - 0718062334

**Allegati:**

- a. Domanda di accesso al contributo (Allegato 1)
- b. Dichiarazione sostitutiva
- c. Scheda di progetto (Allegato 2)